



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"M A C E D O N I O M E L L O N I"

Viale Maria Luigia, 9/a - 43125 - Parma

Tel 0521.282239 - Fax 0521.200567

info@itemelloni.gov.it - prtd02000e@istruzione.it - www.itemelloni.gov.it

C.F. 80011010347



Prot. n. 6464/A04a

Parma, 12-10-2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

PC AL PERSONALE ATA

ALBO ON LINE - disposizioni

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare del potenziamento dell'area matematica;
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio (CTS), nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - didattica orientata all'acquisizione di competenze tecniche e sociali (soft skills)
 - coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di apprendimento e all'interno della comunità scolastica
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
 - **commi 1-4:**
 - a. realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
 - b. effettuare una programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio;
 - c. raggiungere gli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento;
 - d. sviluppare forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso:

- l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
 - il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
 - la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.
- e. la valorizzazione dell' organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

➤ **commi 5-7 e 14:**

- si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
 - a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
 - b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 - c. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
 - d. potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
 - e. potenziamento delle competenze sociali (soft skills) quali componenti fondamentali della dimensione etica del lavoro del XXI secolo:
 - saper collaborare

- saper comunicare in modo efficace
- saper risolvere problemi
- sviluppare pensiero creativo

f. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

g. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei *media* nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;

k. incremento dell'alternanza scuola-lavoro;

l. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

m. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

n. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che la scuola si propone di innovare gli ambienti di apprendimento per favorire una didattica più attiva e centrata sullo studente.
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

CLASSI DI CONCORSO	NUMERO CATTEDRE
A013 Chimica e tecnologie chimiche	1
A017 Discipline economico-aziendali	12
A019 Discipline giuridiche ed economiche	10
A038 Fisica	1
A039 Geografia	3
A042 Informatica	4
A246 Lingua e Civiltà Straniera (Francese)	4
A346 Lingua e Civiltà Straniera (Inglese)	8
A446 Lingua e Civiltà Straniera (Spagnolo)	3
A546 Lingua e Civiltà Straniera (Tedesco)	1
A048 Matematica applicata	9
A050 Lettere	15
A060 Scienze Naturali	2
A075 Dattilografia e stenografia	2
C300 Lab. Informatica Gestionale	2
A029 Educazione Fisica	5

CLASSI DI CONCORSO	Numero cattedre
AD01	1
AD02	12 ore
AD03	2

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 10 unità;
- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A017 per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le funzioni del coordinatore di classe;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

Organico ATA	
DSGA	1
Assistenti Amm.vi	8
Collaboratori Scol.ci	14 -3 posti accantonati per impresa pulizia = 11
Assistenti Tec.ci	1 AR08
	2 AR02

➤ **commi 10 e 12**

L'Istituto porrà in atto iniziative di formazione (all'interno della programmazione curricolare di scienze motorie) rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, e la programmazione di attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario;

➤ **commi 15-16**

Il piano triennale dell'offerta formativa deve assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo, nell'Istituto, azioni educative mirate alla parità tra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;

➤ **commi 28-29 e 31-32**

L'istituto dovrà mettere in atto insegnamenti opzionali (anche utilizzando la quota di autonomia e flessibilità), percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, di valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, di maggior coinvolgimento attivo degli studenti, come parte integrale del percorso dello studente (inseriti nel Curriculum personale);

➤ **commi 33-43¹**

La scuola metterà in campo iniziative di alternanza scuola lavoro sotto forma di:

- esperienze dirette in azienda (durante l'anno scolastico o in stage estivo)
- simulazioni di procedure e prodotti aziendali (attraverso il modello dell'impresa simulata e della "commessa")
- percorsi curricolari volti all'acquisizione delle soft skills

➤ **commi 56-61**

L'Istituto pone attenzione particolare allo sviluppo degli obiettivi contenuti nel piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale.

A tal fine prevede, anche mediante la costituzione di RETI di scuole, una:

- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

➤ **comma 124**

La formazione in servizio dei docenti di ruolo sarà obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione saranno in coerenza con gli obiettivi strategici del piano di miglioramento e con le azioni predisposte nel piano triennale dell'offerta formativa.

- 5) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano;
 - 6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e
-

definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti, entro il 15 dicembre prossimo (salvo deroghe al limite temporale espresso nella legge), per essere portata all'esame del Collegio stesso nella seduta del 7 gennaio 2016 che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il dirigente scolastico
dott.sa Beatrice Aimi